



FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

DELIBERAZIONE N. 03 / 2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Addì DUE del mese di SETTEMBRE dell'anno DUEMILAQUATTORDICI alle ore 18.00, presso lo Studio Dr. Gianpaolo Fornasari, via XX Settembre n. 132, Piacenza - previa osservanza di tutte le formalità dello statuto della Fondazione Val Tidone Musica - vennero convocati oggi i componenti il Consiglio di Amministrazione.

All'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri:

- FORNASARI GIANPAOLO (Presidente)
- RONCONI DONATELLA
- ALBERTINI FRANCO
- BAROCELLI ANDREA assente
- SCARAVAGGI FRANCESCO assente
- TANZI ANNA
- PARMA MAURIZIO assente

Totale presenti n. 4

Totale assenti n. 3

Assiste il Segretario dott. Enrico Corti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti all'o.d.g. preventivamente inviato.

(E' presente il Direttore Artistico dr. Livio Bollani, il Responsabile Servizio Finanziario, rag. Orietta Agueriti).

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEDE VALUTAZIONE RISCHIO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente chiama in trattazione l'oggetto relativo alla valutazione del rischio inerente la normativa anticorruzione e rammenta che la Fondazione ha approvato il Piano Anticorruzione e Trasparenza in quanto l'attività della Fondazione ricade nella tipologia degli enti partecipati;

Il Presidente fa presente che il Segretario ha predisposto le schede di valutazione del rischio estraendole dal Piano Nazionale e riferite alle attività individuate nel piano medesimo;

Il Presidente segnala comunque che la Fondazione non ha propri dipendenti e comunque ha adeguato la propria attività alle normative relative alla applicazione dei contratti pubblici;

Considerato quindi che il Segretario ha illustrato le schede di valutazione del rischio e ritenute le medesime meritevoli di approvazione ad integrazione del Piano Anticorruzione della Fondazione;

Visto lo Statuto della Fondazione;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

Approvare le allegate schede di valutazione del rischio riferite alle attività individuate nel Piano Anticorruzione e Trasparenza adottato dalla Fondazione, integrando il medesimo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (dott. Gianpaolo Fornasari)

IL SEGRETARIO (dott. Enrico Corti)

basso rischio

2)

AUTORIZZAZIONI PER INCARICHI RISPETTO AI QUALI POSSONO ESSERE SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA'	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>
Il processo è discrezionale?	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) <u>nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo?</u> (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? No 1 Sì 5
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5

ALLEGATO 5

<u>Valore economico</u> Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u> A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5
<u>Frazionabilità del processo</u> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 Sì 5	

<u>Controlli (3)</u> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 No, il rischio rimane indifferente 5	NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziali avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.
---	--

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ				
0 nessuna probabilità	1 improbabile	2 poco probabile	3 probabile	4 molto probabile
				5 altamente probabile
VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO				
0 nessun impatto	1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio
				5 superiore
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO				
=				
Valore frequenza x valore impatto				

Atto rischio

c)

ATTIVITA' NELLE QUALI SI SCEGLIE IL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.163/2006 TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)
<u>Discrezionalità</u> Il processo è discrezionale? No, è del tutto vincolato E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' parzialmente vincolato solo dalla legge E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) E' altamente discrezionale	<u>Impatto organizzativo</u> Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti) Fino a circa il 20% Fino a circa il 40% Fino a circa il 60% Fino a circa l'80% Fino a circa il 100%

<u>Rilevanza esterna</u> Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	<u>Impatto economico</u> Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? No 1 Sì 5
<u>Complessità del processo</u> Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5	<u>Impatto reputazionale</u> Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5

<u>Valore economico</u> Qual è l'impatto economico del processo?	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>
Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5	A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5
<u>Frazionabilità del processo</u> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 Sì 5	

<u>Controlli (3)</u> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 No, il rischio rimane indifferente 5	
NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziali avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.	

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ				
0 nessuna probabilità	1 improbabile	2 poco probabile	3 probabile	4 molto probabile
				5 altamente probabile
VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO				
0 nessun impatto	1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio
				5 superiore
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO				
=				
Valore frequenza x valore impatto				

ATTIVITA' OGGETTO DI CONCESSION ED OROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE, A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)
<u>Discrezionalità</u>	<u>Impatto organizzativo</u>
Il processo è discrezionale?	Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) <u>nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo?</u> (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)
No, è del tutto vincolato	1 Fino a circa il 20%
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2 Fino a circa il 40%
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3 Fino a circa il 60%
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4 Fino a circa l'80%
E' altamente discrezionale	5 Fino a circa il 100%

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? No 1 Sì 5
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5

<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>
Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5	A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/ segretario generale 5
<u>Frazionabilità del processo</u> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 Sì 5	

<u>Controlli (3)</u> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 No, il rischio rimane indifferente 5	
NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziali avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.	

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ				
0 nessuna probabilità	1 improbabile	2 poco probabile	3 probabile	4 molto probabile
				5 altamente probabile
VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO				
0 nessun impatto	1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio
				5 superiore
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO				
=				
Valore frequenza x valore impatto				

Basso rischio

5)

GESTIONE DEI BENI E DELLE RISORSE STRUMENTALI NONCHE' VIGILANZA SUL LORO CORRETTO USO
DA PARTE DEL PERSONALE DIPENDENTE

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)		INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)	
<u>Discrezionalità</u>		<u>Impatto organizzativo</u>	
Il processo è discrezionale?		Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) <u>nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo?</u> (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	
No, è del tutto vincolato	1	Fino a circa il 20%	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2	Fino a circa il 40%	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3	Fino a circa il 60%	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4	Fino a circa l'80%	4
E' altamente discrezionale	5	Fino a circa il 100%	5

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento? No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe? No 1 Sì 5
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? No, il processo coinvolge una sola p.a. 1 Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3 Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5	Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi? No 0 Non ne abbiamo memoria 1 Sì, sulla stampa locale 2 Sì, sulla stampa nazionale 3 Sì, sulla stampa locale e nazionale 4 Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5

<u>Valore economico</u>	<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>
Qual è l'impatto economico del processo? Ha rilevanza esclusivamente interna Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? A livello di addetto 1 A livello di collaboratore o funzionario 2 A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente di ufficio generale 4 A livello di capo dipartimento/segretario generale 5
<u>Frazionabilità del processo</u> Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)? No 1 Sì 5	

<u>Controlli (3)</u> Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio? Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Sì, è molto efficace 2 Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3 Sì, ma in minima parte 4 No, il rischio rimane indifferente 5	NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziali avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.	

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ				
0 nessuna probabilità	1 improbabile	2 poco probabile	3 probabile	4 molto probabile
				5 altamente probabile
VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO				
0 nessun impatto	1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio
				5 superiore
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO				
=				
Valore frequenza x valore impatto				

COMUNE DI SARMATO

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ

Discrezionalità	Rilevanza esterna	complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Media aritmetica
2	2	1	1	1	1	1,33

a) Autorizzazioni per incarichi rispetto ai quali possono esserci situazioni di incompatibilità

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organ. ec., imm.
2	1	0	3

Media aritmetica
1,50
2,00
BASSO

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ

Discrezionalità	Rilevanza esterna	complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Media aritmetica
2	5	1	3	1	2	2,33

b) Attività oggetto di autorizzazione o concessione

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organ. ec., imm.
1	1	0	3

Media aritmetica
1,25
2,92
BASSO

COMUNE DI SARMATO

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ

Discrezionalità	Rilevanza esterna	complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Media aritmetica
2	5	3	5	5	2	3,67

c) Attività nelle quali si sceglie il contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, ai sensi del d. lgs. 12 aprile 2006 n. 163

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organ. ec., imm.
3	1	0	3

Media aritmetica
1,75
6,42
ALTO

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ

Discrezionalità	Rilevanza esterna	complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Media aritmetica
2	5	1	5	5	3	3,50

d) Attività oggetto di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, a persone ed enti pubblici e privati

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organ. ec., imm.
3	1	0	3

Media aritmetica
1,75
6,13
ALTO

COMUNE DI SARMATO

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ

Discrezionalità	Rilevanza esterna	complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Media aritmetica
2	2	1	1	1	1	1,33

s) Gestione dei beni e delle risorse strumentali, nonché vigilanza sul loro corretto uso da parte del personale dipendente

INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

Impatto organizzativo	Impatto economico	Impatto reputazionale	Impatto organ. ec., imm.
5	1	0	1
Media aritmetica			
1,75			
2,33			
BASSO			

Analisi del Rischio - Matrice del Rischio

PROBABILITA'	5	5	10	15	20	25
	4	4	8	12	16	20
	3	3	6	9	12	15
	2	2	4	6	8	10
	1	1	2	3	4	5
IMPATTO						
	1	2	3	4	5	

Basso
da 1 a 3

Medio
da 4 a 5

Alto
Da 6 a 25



FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

DELIBERAZIONE N. 04 / 2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Addì DUE del mese di SETTEMBRE dell'anno DUEMILAQUATTORDICI alle ore 18.00, presso lo Studio Dr. Gianpaolo Fornasari, via XX Settembre n. 132, Piacenza - previa osservanza di tutte le formalità dello statuto della Fondazione Val Tidone Musica - vennero convocati oggi i componenti il Consiglio di Amministrazione.

All'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri:

- FORNASARI GIANPAOLO (Presidente)
- RONCONI DONATELLA
- ALBERTINI FRANCO
- BAROCELLI ANDREA assente
- SCARAVAGGI FRANCESCO assente
- TANZI ANNA
- PARMA MAURIZIO assente

Totale presenti n. 4

Totale assenti n. 3

Assiste il Segretario dott. Enrico Corti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti all'o.d.g. preventivamente inviato.

(E' presente il Direttore Artistico dr. Livio Bollani, il Responsabile Servizio Finanziario, rag. Orietta Agueriti).

OGGETTO: NOMINA REVISORE DEL CONTO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente chiama in trattazione l'oggetto e rileva che è scaduta la nomina del Revisore del conto dott. Pietro Salice, elogiando l'attività e la professionalità che sempre ha espresso il medesimo, assicurando regolarità della attività economico/finanziaria dell'ente;

Dopo approfondito esame delle possibilità statutarie e di eventuali nuovi nominativi, il Presidente raccoglie l'unanime volontà di mantenere il medesimo Revisore del conto, al fine di dare continuità alla attività della Fondazione in una fase delicata e di transizione;

Visto lo Statuto della Fondazione;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

Nominare Revisore del Conto della Fondazione Val Tidone Musica per il periodo 02 settembre 2014 / 01 settembre 2017 il dott. Pietro Salice di Piacenza;

Confermare per il medesimo il compenso fissato per i mandati precedenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (dott. Gianpaolo Fornasari)

IL SEGRETARIO (dott. Enrico Corti)



FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

DELIBERAZIONE N. 05 / 2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Addì DUE del mese di SETTEMBRE dell'anno DUEMILAQUATTORDICI alle ore 18.00, presso lo Studio Dr. Gianpaolo Fornasari, via XX Settembre n. 132, Piacenza - previa osservanza di tutte le formalità dello statuto della Fondazione Val Tidone Musica - vennero convocati oggi i componenti il Consiglio di Amministrazione.

All'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri:

- FORNASARI GIANPAOLO (Presidente)
- RONCONI DONATELLA
- ALBERTINI FRANCO
- BAROCELLI ANDREA assente
- SCARAVAGGI FRANCESCO assente
- TANZI ANNA
- PARMA MAURIZIO assente

Totale presenti n. 4

Totale assenti n. 3

Assiste il Segretario dott. Enrico Corti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti all'o.d.g. preventivamente inviato.

(E' presente il Direttore Artistico dr. Livio Bollani, il Responsabile Servizio Finanziario, rag. Orietta Agueriti).

OGGETTO: PROPOSTA ALLA ASSEMBLEA DI MODIFICA STATUTARIA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente chiama in trattazione l'oggetto e rileva che il Segretario dott. Corti ha da tempo – pur ritirando le personali dimissioni – posto la necessità di rafforzamento della attività di supporto stante le nuove competenze istituzionali con particolare riferimento alla dovuta applicazione delle normative in materia di anticorruzione, trasparenza, controlli interni e contratti pubblici;

Ritenuto pertanto di avviare modifica statutaria per permettere alternanza delle funzioni di segreteria e ragioneria previste agli artt. 15 e 16 dello Statuto;

Viste le allegate proposte di modifica e ritenuto al riguardo di convocare l'Assemblea ad avvenuta ricostituzione della Giunta Provinciale e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano;

Visto lo Statuto della Fondazione;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

Avviare la procedura di modifica statutaria sulla base delle allegate proposte per rivedere le responsabilità di segreteria e ragioneria;

Convocare l'Assemblea ad avvenuta ricostituzione della Giunta Provinciale e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (dott. Gianpaolo Fornasari)

IL SEGRETARIO (dott. Enrico Corti)

Articolo 15

SEGRETARIO

Il Segretario o un Funzionario di un Ente aderente alla Fondazione nominato dal Presidente per un periodo non superiore al mandato (ora è: Il Segretario del Comune sede della Fondazione) assume la carica di Segretario della Fondazione ed esercita funzioni di assistenza legale, coordinamento delle attività amministrative e finanziarie, collabora all'esercizio del controllo interno, mantiene la regolarità degli atti amministrativi, verbalizza le sedute del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale qualora ne sia richiesta la partecipazione.

Al Segretario viene assicurato il rimborso delle spese sostenute, mentre il compenso è ricompreso nel trattamento economico assicurato dall'Ente (ora è: Comune) di appartenenza, ferma l'approvazione e il rimborso da parte della Fondazione.

La Fondazione riconosce pure rimborso, da determinarsi annualmente, per le spese generali sostenute dal Comune di Sarmato o Ente interessato, relative alle risorse strumentali, finanziarie e umane riguardanti il personale amministrativo e finanziario.

Articolo 16

RESPONSABILE FINANZIARIO

Il Responsabile finanziario del Comune sede della Fondazione esercita le funzioni analoghe per la gestione contabile della Fondazione, collaborando con il Revisore dei Conti per assicurare la regolarità degli atti finanziari.

Conserva la documentazione finanziaria dell'ente, collabora al controllo di gestione, sostituisce il Segretario in caso di assenza, mantiene i rapporti con gli aderenti per gli aspetti contabili.

Il Comune di appartenenza assicura il compenso nell'ambito del trattamento economico garantito dal medesimo.

NUOVO TESTO

Articolo 16

RESPONSABILE FINANZIARIO

Il Responsabile finanziario del Comune sede della Fondazione *o altro responsabile Finanziario di Comune o Ente aderente* esercita le funzioni analoghe per la gestione contabile della Fondazione, collaborando con il Revisore dei Conti per assicurare la regolarità degli atti finanziari.

Conserva la documentazione finanziaria dell'ente, collabora al controllo di gestione, sostituisce il Segretario in caso di assenza, mantiene i rapporti con gli aderenti per gli aspetti contabili.

Il Comune *o l'Ente* di appartenenza assicura il compenso nell'ambito del trattamento economico garantito dal medesimo.



FONDAZIONE VAL TIDONE MUSICA

DELIBERAZIONE N. 06 / 2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Addì DUE del mese di SETTEMBRE dell'anno DUEMILAQUATTORDICI alle ore 18.00, presso lo Studio Dr. Gianpaolo Fornasari, via XX Settembre n. 132, Piacenza - previa osservanza di tutte le formalità dello statuto della Fondazione Val Tidone Musica - vennero convocati oggi i componenti il Consiglio di Amministrazione.

All'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri:

- FORNASARI GIANPAOLO (Presidente)
- RONCONI DONATELLA
- ALBERTINI FRANCO
- BAROCELLI ANDREA assente
- SCARAVAGGI FRANCESCO assente
- TANZI ANNA
- PARMA MAURIZIO assente

Totale presenti n. 4

Totale assenti n. 3

Assiste il Segretario dott. Enrico Corti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti all'o.d.g. preventivamente inviato.

(E' presente il Direttore Artistico dr. Livio Bollani, il Responsabile Servizio Finanziario, rag. Orietta Agueriti).

OGGETTO: PRESA D'ATTO NUOVA COMPOSIZIONE ASSEMBLEA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente chiama in trattazione l'oggetto e comunica l'avvenuta designazione dei componenti della Assemblea nominati dai Consigli Comunali a seguito delle consultazioni elettorali;

Vista quindi la composizione della Assemblea della Fondazione nelle seguenti risultanze :

1. FORNASARI GIANPAOLO – Presidente
2. CIGNATTA LINO – Comune di Agazzano
3. GUASTONI ADA – Comune di Borgonovo V.T.
4. ZANGRANDI FRANCESCO – Comune di Calendasco
5. BRAGHIERI FILIPPO – Comune di Sarmato
6. STRAGLIATI VALENTINA – Comune di Castel San Giovanni
7. CALZA PATRIZIA – Comune di Gragnano Tr.se
8. CAVALLINI GIOVANNI – Comune di Nibbiano
9. POLLACHINI LIONELLO – Comune di Pecorara
10. PILLA DANIELA – Comune di Pianello V.T.
11. VENEZIANI RAFFAELE – Comune di Rottofreno
12. FORNASIER ROSSANA – Comune di Ziano P.no
13. INTROZZI GIANLUCA – Associazione Eventi Musicali Val Tidone
14. PRATI ENRICA – Fondazione Libertà
15. GARILLI FABRIZIO – Fondazione di Piacenza e Vigevano
16. TRESPIDI MASSIMO – Provincia di Piacenza

Rammentato che la Assemblea scade in data 06 giugno 2016;

Visto lo Statuto della Fondazione;

A voti unanimi e favorevoli resi in forma palese;

DELIBERA

Prendere atto della composizione della Assemblea della Fondazione nelle seguenti risultanze a seguito consultazioni elettorali comunali:

1. FORNASARI GIANPAOLO – Presidente
2. CIGNATTA LINO – Comune di Agazzano
3. GUASTONI ADA – Comune di Borgonovo V.T.
4. ZANGRANDI FRANCESCO – Comune di Calendasco

5. BRAGHIERI FILIPPO – Comune di Sarmato
6. STRAGLIATI VALENTINA – Comune di Castel San Giovanni
7. CALZA PATRIZIA – Comune di Gragnano Tr.se
8. CAVALLINI GIOVANNI – Comune di Nibbiano
9. POLLACHINI LIONELLO – Comune di Pecorara
10. PILLA DANIELA – Comune di Pianello V.T.
11. VENEZIANI RAFFAELE – Comune di Rottofreno
12. FORNASIER ROSSANA – Comune di Ziano P.no
13. INTROZZI GIANLUCA – Associazione Eventi Musicali Val Tidone
14. PRATI ENRICA – Fondazione Libertà
15. GARILLI FABRIZIO – Fondazione di Piacenza e Vigevano
16. TRESPIDI MASSIMO – Provincia di Piacenza

Dare atto che la Assemblea scade in data 04 giugno 2016;

In chiusura della seduta, il Presidente comunica l'esito favorevole della ispezione regionale sulla attività della Fondazione, con riserva di esaminare i documenti che la Regione invierà al riguardo.

Il Presidente elogia quindi le componenti istituzionali della Fondazione per la conduzione della attività, che presenta complessa materia sia pubblica sia privata.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE (dott. Gianpaolo Fornasari)

IL SEGRETARIO (dott. Enrico Corti)